SCHOLA PALATINA
FORMAZIONE ON-LINE

N.B. Il materiale didattico è ad uso personale esclusivo dei partecipanti al corso

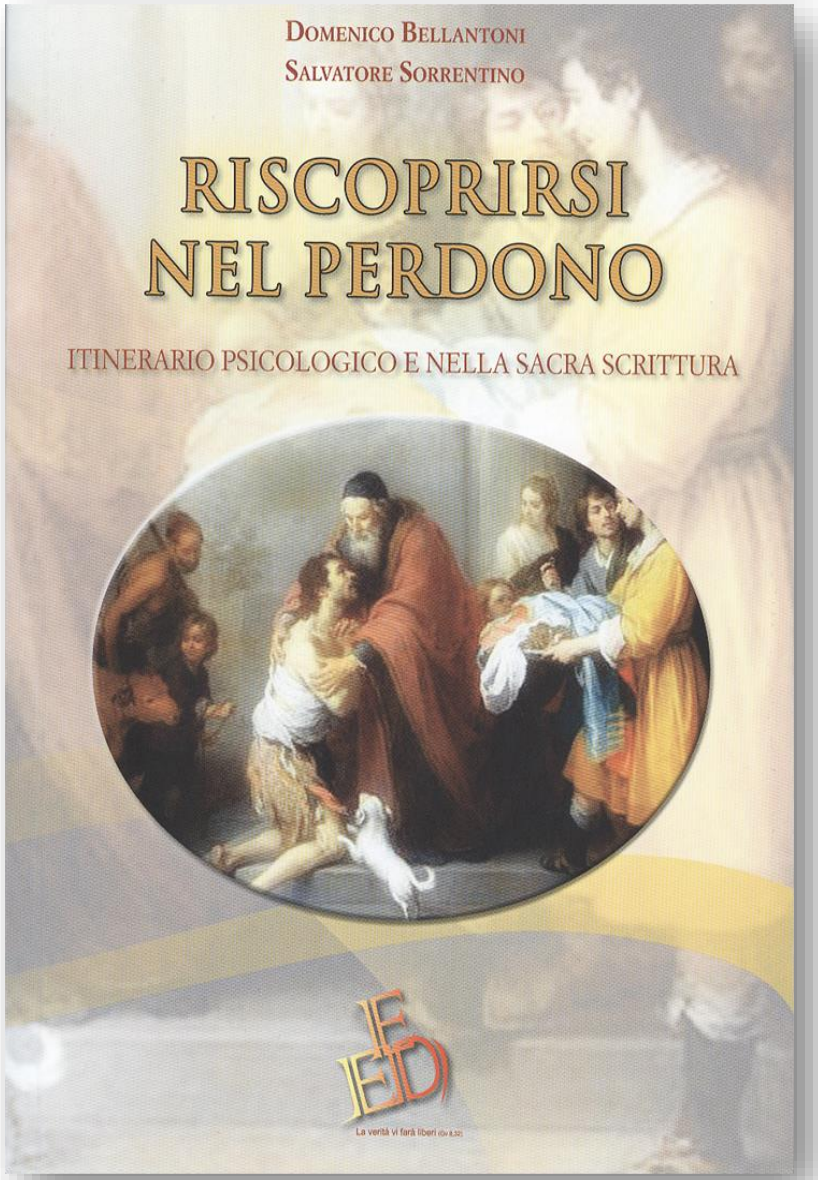
Psicologia dell'Educazione

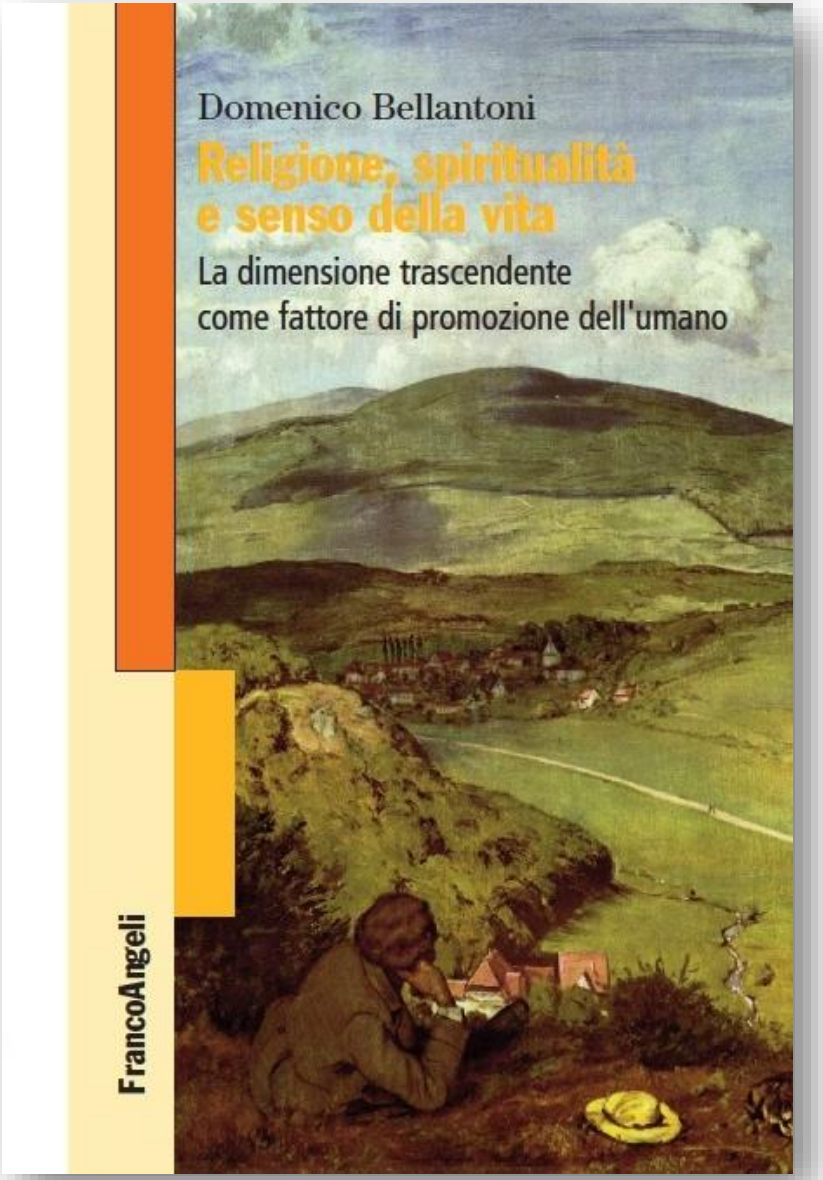
2. «Voler il bene»: verso quali obiettivi?

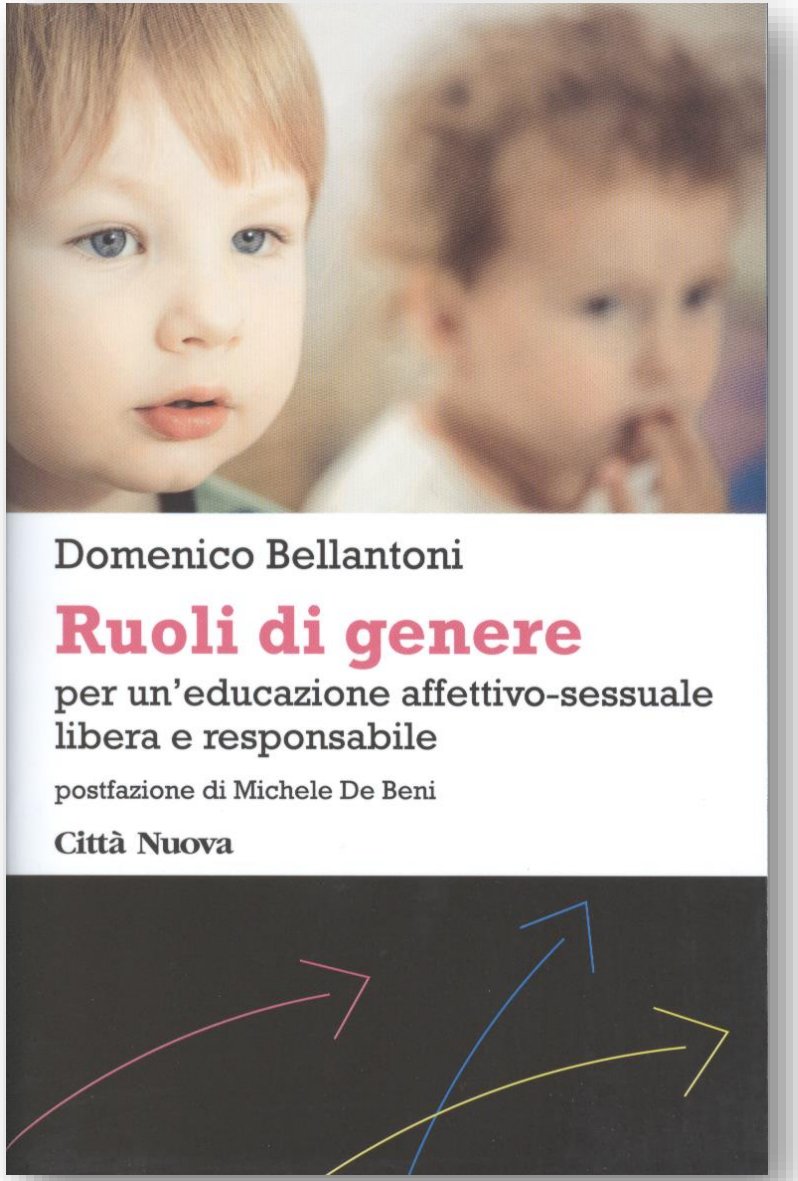
a cura di Domenico Bellantoni
psicologo e psicoterapeuta - bellantoni@unisal.it
Università Salesiana e Università Lateranense Roma
IPUE - Istituto di Psicologia Umanistica Esistenziale

Domenico Bellantoni
ASCOLTARE I FIGLI
Un percorso di formazione per genitori
Erickson

DOMENICO BELLANTONI
DALL'AMORE PER BISOGNO AL BISOGNO PER AMORE
Per una fenomenologia della coppia e della famiglia
LAS - ROMA


Domenico Bellantoni
Salvatore Sorrentino
RISCOPRIRSI NEL PERDONO
ITINERARIO PSICOLOGICO E NELLA SACRA SCRITTURA
La verità vi farà liberi


Domenico Bellantoni
Religione, spiritualità e senso della vita
La dimensione trascendente come fattore di promozione dell'umano
FrancoAngeli


Domenico Bellantoni
Ruoli di genere
per un'educazione affettivo-sessuale libera e responsabile
postfazione di Michele De Beni
Città Nuova

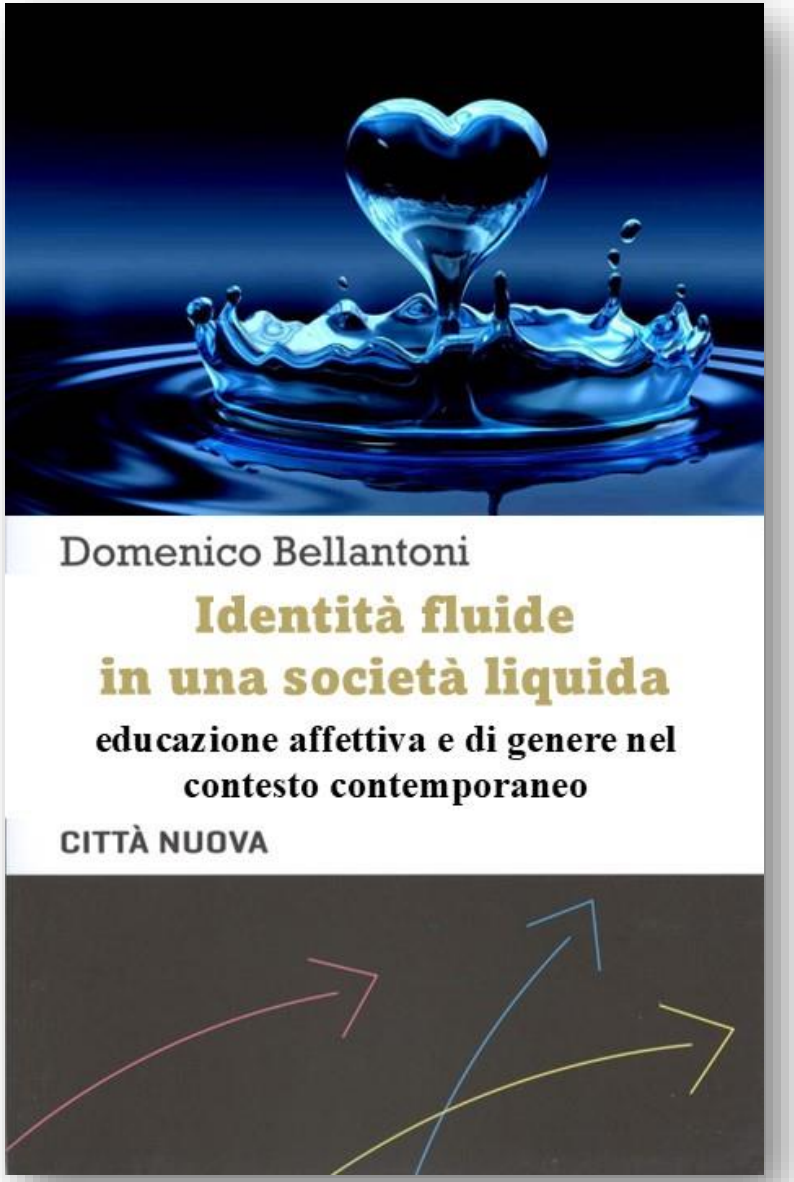
Domenico Bellantoni
Promuovere condotte inclusive
Counselling
e ricerca di senso
COUNSELLING
FrancoAngeli

Domenico Bellantoni

Aiutami a essere felice

benessere e ricerca di senso a scuola

CITTÀ NUOVA



PROSSIMA PUBBLICAZIONE

Psicoterapia e salute

L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl

1. Origini, fondamenti e modello clinico

Domenico Bellantoni

Las - Roma

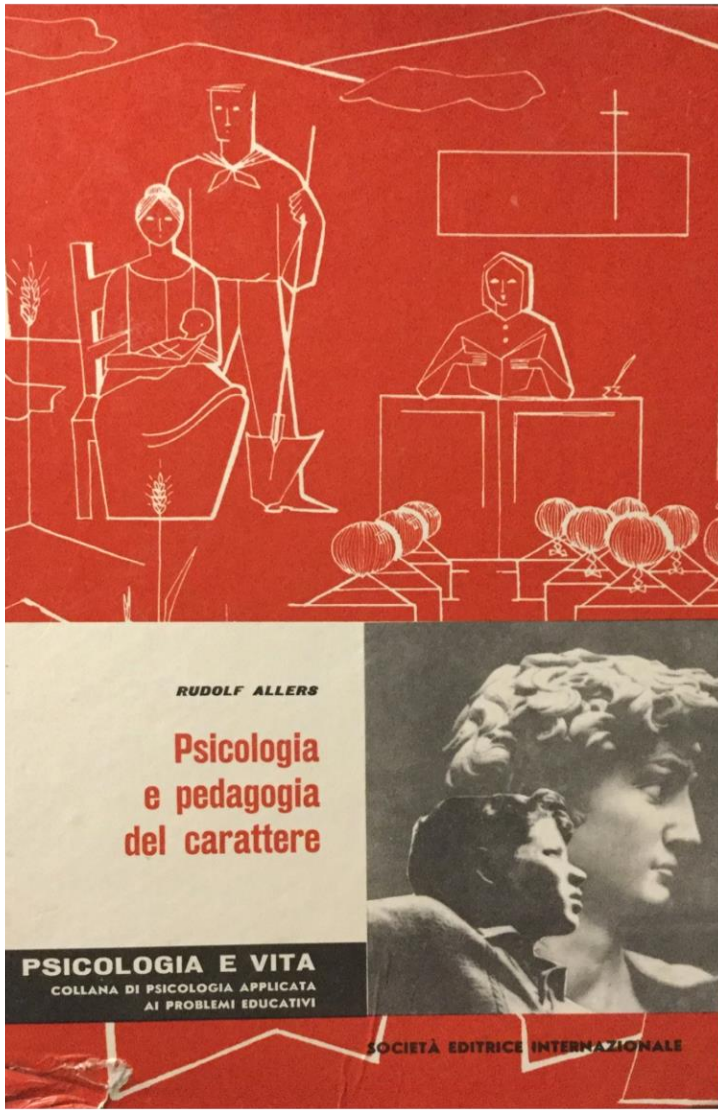
Psicoterapia e salute

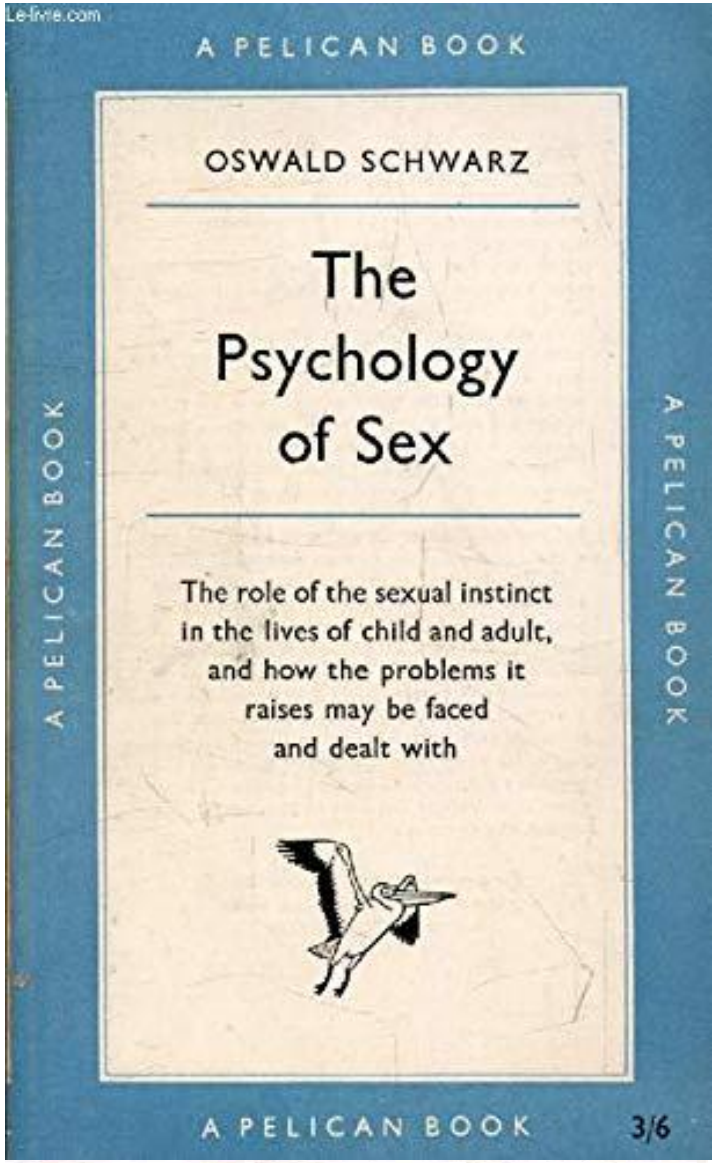
L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl

2. Definizione e formazione per un approccio clinico integrato

Domenico Bellantoni

Las - Roma


RUDOLF ALLERS
Psicologia
e pedagogia
del carattere
PSICOLOGIA E VITA
COLLANA DI PSICOLOGIA APPLICATA
AI PROBLEMI EDUCATIVI
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE


Le-livre.com
A PELICAN BOOK
OSWALD SCHWARZ
The
Psychology
of Sex
The role of the sexual instinct
in the lives of child and adult,
and how the problems it
raises may be faced
and dealt with
A PELICAN BOOK
A PELICAN BOOK
A PELICAN BOOK
3/6

Programma (ore 21.00- 22.30)

- **lunedì 09.09.24 - 1. *Voler* bene: quale educazione? Definizione e ruoli.**
- **lunedì 16.09.14 - 2. *Voler il bene*: verso quali obiettivi?**
- **lunedì 23.09.14 - 3. *Volerlo bene*: in che modo educare?**
- **lunedì 30.09.14 - 4. *Comunicarlo bene*: il mezzo è il messaggio (McLuhan).**

2. Educare, progettando per obiettivi

“VOLER IL BENE”

La logica è quella della **Progettazione per obiettivi**

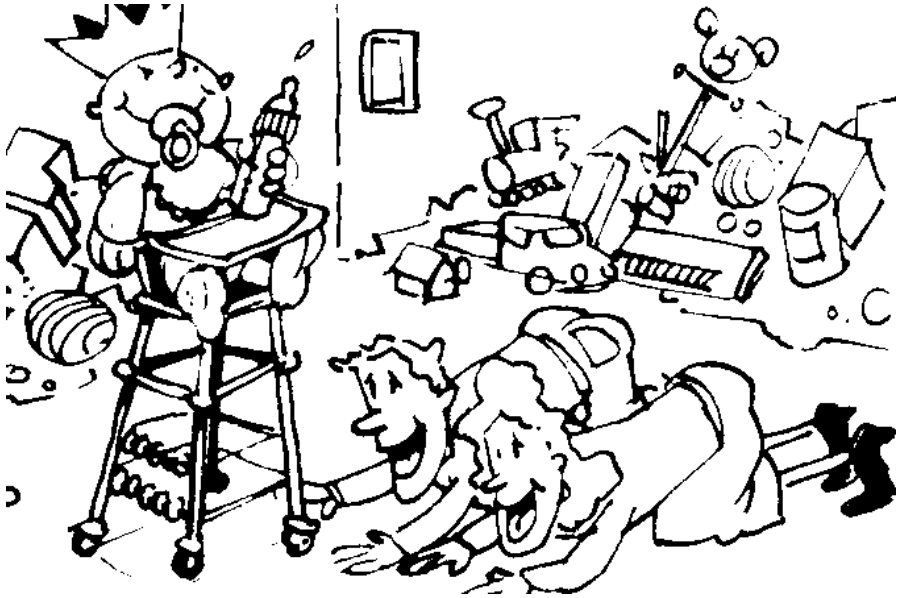
Risorse & Limiti

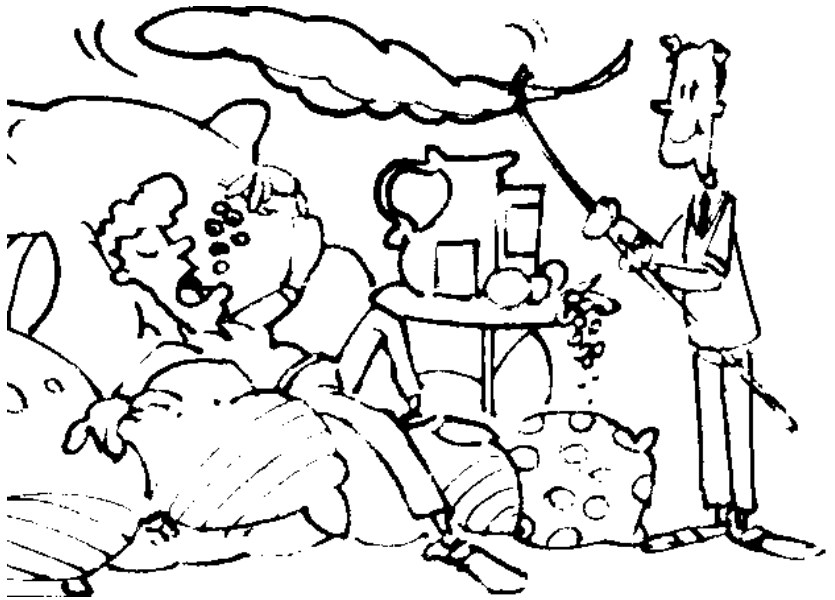
Progettazione per Obiettivi
(es. competenze)

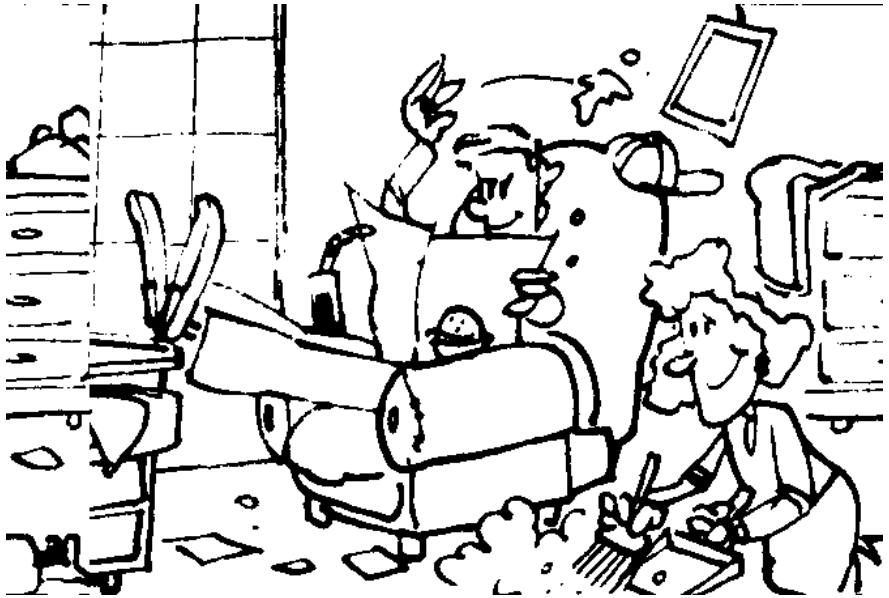
Progettare l'educazione per obiettivi

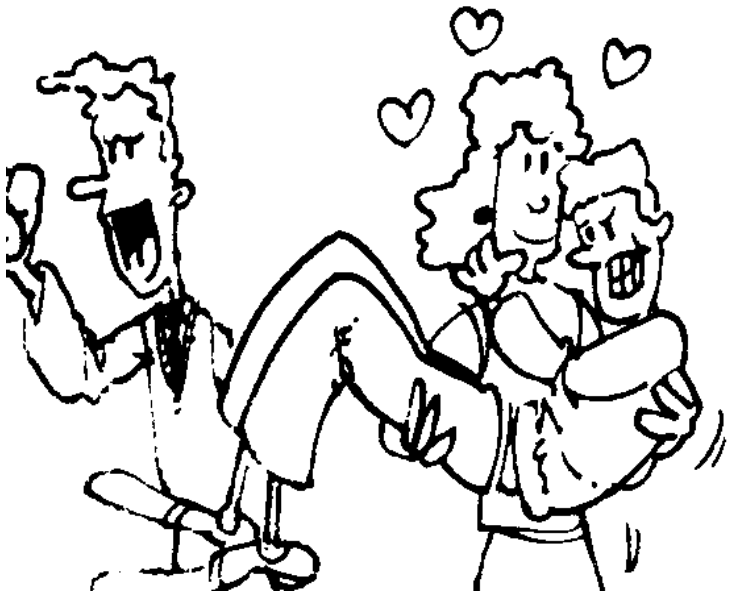
- **Non di rado, i genitori (e gli educatori in generale) tendono a identificare «il bene» del figlio (del ragazzo) con le aspettative proprie o del contesto sociale di appartenenza.**
- **In realtà, si tratta di individuare obiettivi che tengano conto delle «competenze», delle peculiarità del bambino e poi del ragazzo.**
- **In tal senso, la frase «ho fatto con tutti i miei figli le stesse cose, perché con questo/a non ha funzionato?» testimonia di un atteggiamento disfunzionale da parte del genitore, incapace di adattarsi alla specificità dell'altro e tendente piuttosto a quella che potremmo definire una «educazione riproduttiva».**

Educare è «voler il bene»…









Educare è “voler il bene”

- Definire i valori educativi
- Definire le finalità (o obiettivi ultimi)
- Definire gli obiettivi per ogni età
- Definire i sottobiettivi

Progettare per obiettivi e competenze

- Progettare per obiettivi permette di:
  - Sapere cosa si intende raggiungere
  - Sapere come raggiungerlo
  - Poter valutare il risultato
  - Sapere cosa fare momento per momento

Fasi di un progetto educativo

- Valutazione iniziale
- Definizione degli obiettivi
- Definizione degli strumenti
- Valutazione dei risultati
- Elaborazione del giudizio
- Comunicazione dei risultati e del giudizio

Definizione degli obiettivi

- **L'obiettivo è (≠ dalla finalità):**
  - **Un intento (comunicato o meno) che descrive un cambiamento che ci si prefigge di realizzare nel figlio.**
  - **Una definizione di come il figlio dovrebbe comportarsi una volta terminato con successo il processo educativo.**
  - **La descrizione di un comportamento (modello) che, a nostro avviso, il figlio deve saper esibire.**

OBIETTIVO FINALE (profilo)

obiettivo educativo 1	obiettivo educativo 2	obiettivo educativo 3	obiettivo educativo 4	obiettivo educativo 5	obiettivo educativo *n*

TEMPO **AMPIEZZA**

Obiettivi intermedi 1.1, 1.2, ecc.

Obiettivi intermedi 2.1, 2.2, ecc.

Obiettivi intermedi 3.1, 3.2, ecc.

Obiettivi intermedi 4.1, 4.2, ecc.

Obiettivi intermedi 5.1, 5.2, ecc.

Obiettivi intermedi *n*.1, *n*.2, ecc.

Precisione - Verificabilità - Comunicabilità

1 2 3 4 … *n* 1 2 3 4 … *n* 1 2 3 4 … *n* 1 2 3 4 … *n* 1 2 3 4 … *n* 1 2 3 4 … *n*

INDICATORI OPERATIVI o COMPORTAMENTALI

Definizione degli obiettivi

- Definire un obiettivo significa individuare comportamento + condizioni + criterio.
- Inoltre, l'obiettivo (educativo) deve rispondere ai seguenti requisiti:
  - Descrittivo
  - Osservabile
  - Moralmente/Eticamente accettabile
  - Realistico
  - Funzionale
  - Verificabile
  - Misurabile
  - Coerente con la finalità.

Definizione degli obiettivi

- Ogni obiettivo dovrà prevedere *n* sottobiettivi, coerentemente con:
  - Principio della discrepanza ottimale (cfr. aspettative dei genitori)
  - Principio del non precipitare i tempi (cfr. ansia dei genitori)
  - Coerenza con obiettivi e finalità.

Osservare: perché?

- Per scegliere gli obiettivi
- **Per definire la metodologia**
- Per verificare i risultati.

Osservare: come?

- Passi per l'osservazione:
  - Delimitare il campo di osservazione (definizione del comportamento e campionamento a tempo)
  - Registrare il materiale osservato (necessità di materiale di supporto, es. griglie di osservazione)
  - Quantificare gli eventi (frequenza, durata, intensità)
  - Verificare l'attendibilità.

Osservare: come?

- **Osservazione casuale o informale:**
  - **Non nasce da un progetto preciso, né utilizza specifici strumenti, eppure essa è inevitabile.**
  - **Utilissima nella fase iniziale, in quanto permette, fin da subito di farsi delle prime idee circa la situazione, decidendo cosa osservare con più precisione e di formulare delle prime ipotesi (cfr. attenzione selettiva).**

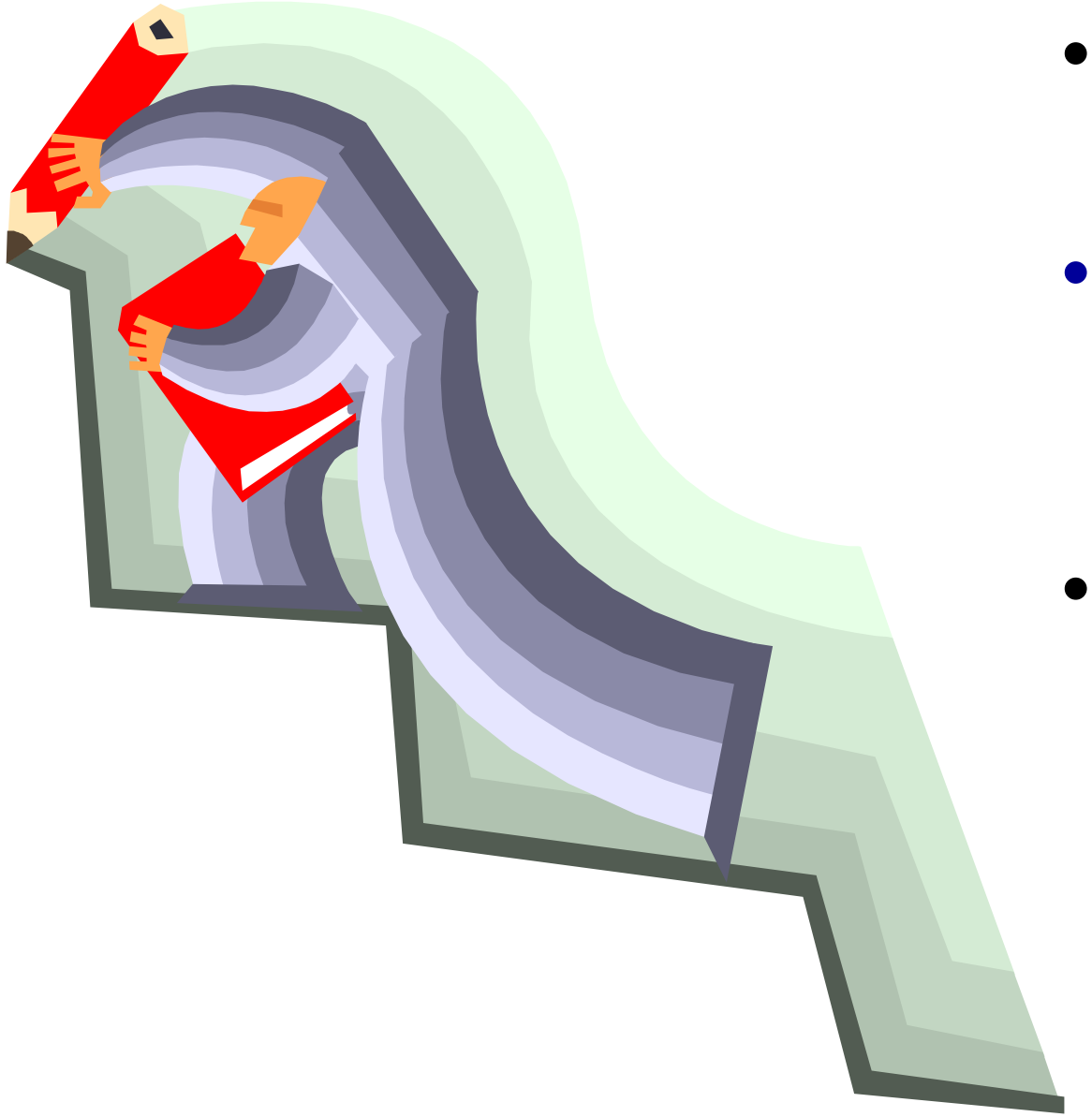
Osservare: come?

- **Osservazione sistematica:**
  - **Prevede il riferimento a regole e comportamenti fissatti precedentemente.**
  - **Spesso il rusultato dell'OS è un numero, che indica la frequenza di un certo comportamento, onde evitare *l'etichettamento* e poter valutare gli eventuali cambiamenti.**

La valutazione

- Cosa e come valutare:
  - Misurazione di base e valutazione dell'intervento
  - Il criterio di valutazione (sociale, individuale, oggettivo, esterno)
  - Il *locus of control*
  - La ri-progettazione

ESERCITAZIONI



- Definisci una finalità educativa riguardo tuo figlio.
- Tratteggia una serie di obiettivi educativi ultimi coerenti con la finalità educativa indicata.
- Pensando a tuo figlio, scegli uno degli obiettivi educativi sopradescritti e definisci un sottobiettivo collocandolo in una data età e che sia coerente con la finalità e con l'obiettivo scelto.

ESEMPLIFICAZIONE

Finalità: onestà

- **Obiettivi ultimi: mio figlio dovrà:**
  - pagare le tasse
  - pagare i ticket
  - non chiedere più del dovuto nel suo lavoro
  - dare a ciascuno il giusto al di là delle richieste
  - essere sincero e giusto
  - ecc.

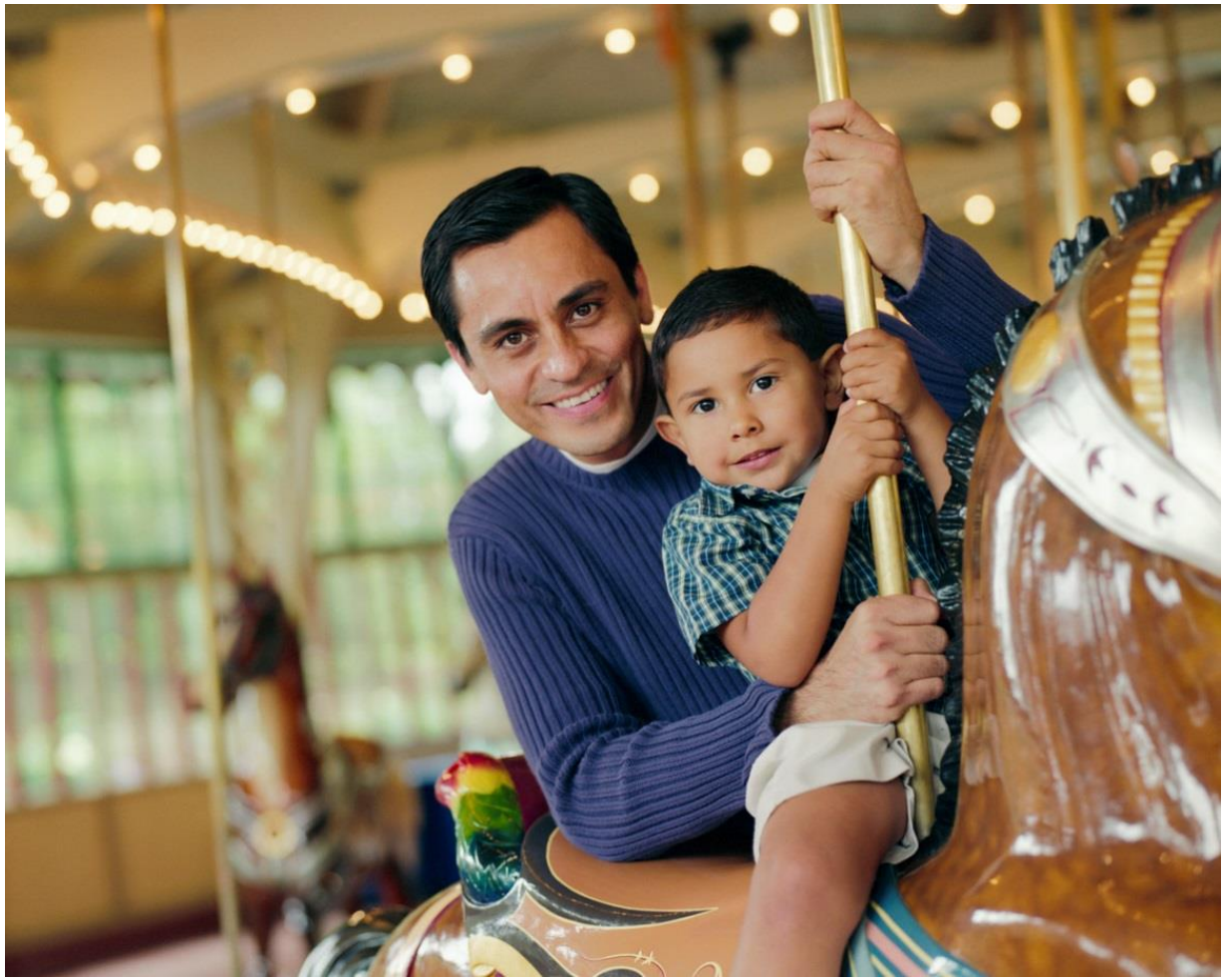
ESEMPLIFICAZIONE

- **Obiettivi a 0-6 mesi: mio figlio dovrà**
  - **sviluppare fiducia in sé, negli altri e nel mondo**
  - **sperimentare risposte adeguate ai propri bisogni**

ESEMPLIFICAZIONE

- Obiettivi a 6-18/24 mesi: mio figlio dovrà:
  - sviluppare fiducia in sé, negli altri e nel mondo
  - veder premiate e incoraggiate le proprie “esplorazioni”
  - veder premiata la propria sincerità
  - sperimentare modelli “onesti”

ESEMPLIFICAZIONE

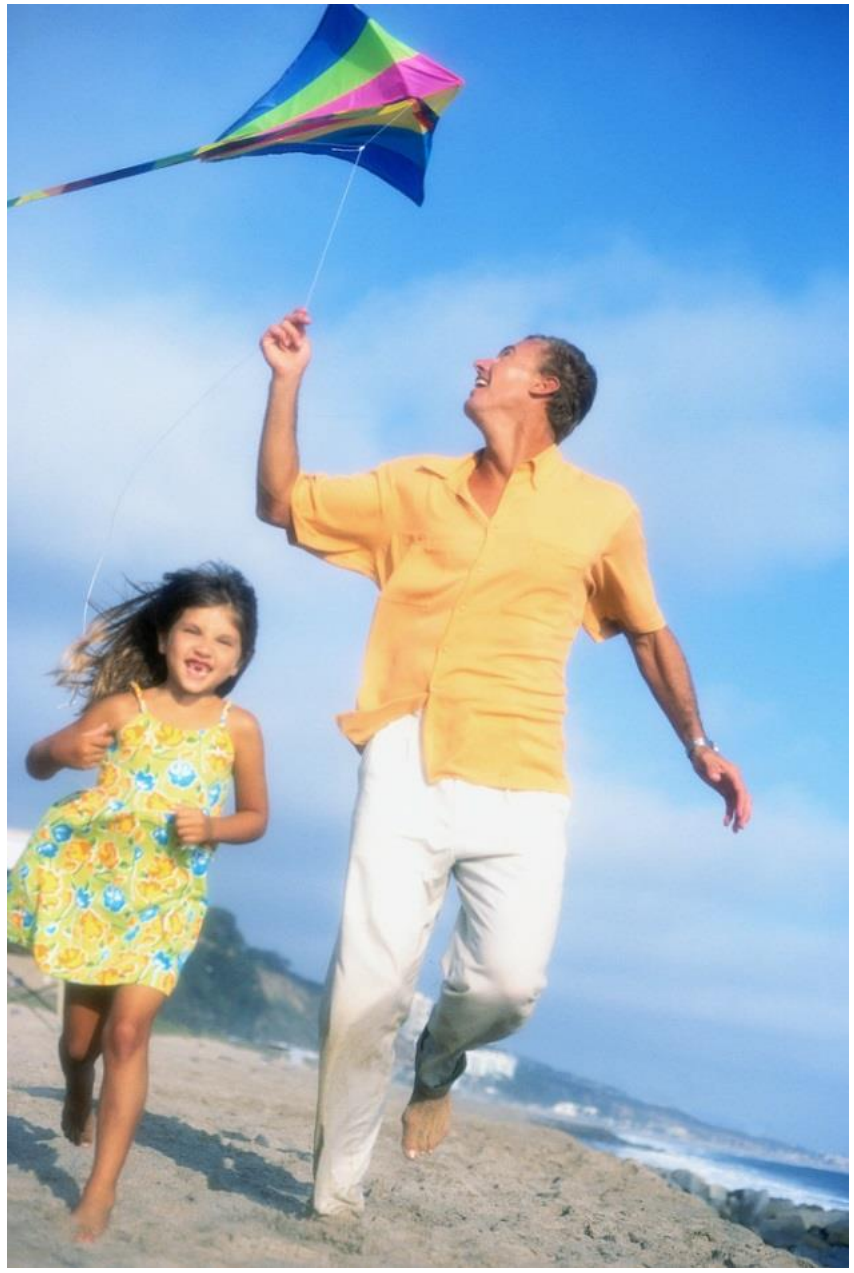


- **Obiettivi a 18mesi-3 anni: mio figlio dovrà:**
  - **sperimentare regole e sanzioni coerenti**
  - **sperimentare le conseguenze del proprio agire**
  - **veder riconosciute le proprie emozioni**
  - **sperimentare modelli “onesti”**

ESEMPLIFICAZIONE

- **Obiettivi 3-6 anni: mio figlio dovrà:**
  - ottenere risposte sincere alle proprie domande
  - avere un comportamento "onesto" in ambito scolastico
  - sperimentare accordi e promesse che vengano mantenute
  - rispettare le regole
  - veder accolte le espressioni dei propri stati d'animo

ESEMPLIFICAZIONE



- Obiettivi 6-12 anni: mio figlio dovrà
  - riflettere sulle regole
  - far le cose a modo proprio
  - responsabilizzarsi circa le conseguenze del proprio agire
  - esprimere i propri sentimenti e opinioni
  - elaborare principi e valori propri riguardo l'onestà

ESEMPLIFICAZIONE

- Obiettivi 13-19 anni: mio figlio dovrà:
  - avere un propria identità
  - sperimentare i propri modi d'essere
  - ricevere affetto pur essendo "diverso"
  - vivere condotte di "onestà"

EDUCARE = VOLER IL BENE